

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 febbraio 2010, n. 270

Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore relativa all'anno scolastico 2010/2011.

L'Assessore al Sud e Diritto allo Studio (Pubblica istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca scientifica), sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Istruzione, fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" riconosce alle Regioni, in un quadro unitario, una competenza legislativa esclusiva in materia di istruzione e formazione.

Le Regioni concorrono all'attuazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti ai cittadini; l'attuazione di tali diritti (sostanzialmente quelli previsti negli articoli 33 e 34 Cost.) richiede la condivisione di una "visione" del sistema educativo di istruzione e formazione e del suo corretto sviluppo per il quale ogni ente che compone la Repubblica è responsabilizzato dei compiti e delle competenze ad esso costituzionalmente spettanti.

Il tema dell'istruzione e della formazione va ricollocato nel nuovo scenario istituzionale definito dal nuovo Titolo V, che produce effetti sul sistema educativo con un nuovo riparto delle competenze tra Stato e autonomie territoriali.

La legge 40 del 2 aprile 2007, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, ed in particolare l'art. 13 ricomprende nel sistema dell'istruzione secondaria superiore gli istituti tecnici e gli istituti professionali prevedendo inoltre, attraverso l'emanazione di uno o più regolamenti del Ministero della Pubblica Istruzione, la riduzione dei relativi indirizzi di studio ed il loro ammodernamento in termini di contenuti curriculari, il cui iter non è ancora concluso.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 2594 del 22.12.2009, che ha approvato il Piano regionale di riordino della rete delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2010/2011, sulla base dei criteri

indicati nell'atto d'indirizzo approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 1828 del 6 ottobre 2009, ha condizionato gli interventi riguardanti gli Istituti di istruzione superiore all'approvazione dei Regolamenti di riordino, in corso di definitiva approvazione.

L'Assessorato ha già attivato un'azione per fare fronte al complesso processo attuativo connesso al riordino della scuola superiore e per acquisire nuovi, efficaci strumenti per una programmazione mirata, coordinata ed ampiamente partecipata dell'offerta formativa sul territorio, stabile nel tempo ed incentrata su una pluralità di scelte per una scuola di "qualità", anche a mezzo della auspicabile disponibilità delle cospicue somme destinate nel Par-Fas Puglia 2007/2013 all'edilizia scolastica e all'azione regionale nell'ambito del PON-FESR "Ambienti per l'apprendimento" 2007-2013.

Le Regioni devono procedere autonomamente alle operazioni di programmazione dell'offerta formativa sulla base delle norme generali sull'istruzione che prevedono disposizioni che incidono sulle procedure di programmazione.

La programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica deve integrarsi con i criteri di formazione delle classi e i criteri e i parametri per la determinazione complessiva degli organici che rientrano nelle norme generali di competenza dello Stato.

Non è stato ancora definito il processo di revisione dell'attuale assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico previsto dall'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il processo di programmazione dell'offerta formativa d'istruzione secondaria superiore relativo l'anno scolastico 2010/2011 è subordinato all'entrata in vigore dei regolamenti ministeriali di riordino degli ordinamenti dell'istruzione liceale, tecnica e professionale e che, al momento, non si conosce con certezza quando l'iter di definitiva approvazione dei predetti regolamenti potrà concludersi.

Il Miur, con nota dell'8 gennaio 2010, prot. n. AOODPIT/37 riferisce "...che il riordino dei relativi ordinamenti, tuttora in corso di definizione, non osta alla tempestiva programmazione dell'offerta formativa... in quanto gli emanandi regolamenti

relativi al riordino dei licei, degli istituti tecnici e professionali, fissano espressamente i criteri di confluenza tra i vecchi e i nuovi ordinamenti degli studi relativi a ciascun degli indirizzi, riferibili peraltro, presumibilmente soltanto al primo anno di corso, che per quanto attiene ai licei musicali e coreutica si procederà in via transitoria ad assicurare il prosieguo dei licei sperimentali già funzionanti, adeguandoli al nuovo ordinamento". La stessa nota sollecita, altresì, gli Uffici Scolastici regionali, per quanto di competenza, a voler stabilire contatti con gli Uffici dei competenti Assessorati regionali per offrire ogni utile collaborazione e supporto nell'ottica di una sollecita definizione della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa ed in tale ambito individuare le condizioni necessarie per 'attivazione delle opzioni, previste per alcune tipologie di istituti dall'emananda riforma degli ordinamenti del secondo ciclo, sempre ovviamente nel rispetto dei vincoli correlati alla consistenza delle dotazioni di organico.

La riorganizzazione, stabilita a livello nazionale, a tutt'oggi non ancora perfezionata ed operativa non è assumibile dalle Regioni per la definizione degli elementi fondamentali degli indirizzi di programmazione dell'offerta formativa per i percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

A livello nazionale pertanto, nel periodo di vigenza del presente atto, potrà subire modificazioni il quadro legislativo che definisce le azioni di programmazione della rete scolastica concernente la scuola secondaria di secondo grado con l'approvazione definitiva dei regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Tuttavia è necessario e urgente, al fine di rendere possibile una programmazione dell'offerta formativa coerente con le tabelle di confluenza previste dai Regolamenti, sia pure non definitivi, e consentire alle famiglie e agli studenti di orientarsi nella scelta del percorso scolastico superiore, ed iscriversi nei termini prescritti, fornire alle Province le indicazioni ed i criteri guida per lo svolgimento del processo di programmazione relativo all'anno scolastico 2010/2011.

Si valuta opportuno, in ragione degli elementi di incertezza che condizionano la programmazione per l'anno scolastico 2010/2011, riservarsi di intervenire ulteriormente con proprio atto, qualora si

apportassero modificazioni a quanto attualmente previsto nelle bozze di regolamento.

Si precisa che qualora il riordino ordinamentale, didattico ed organizzativo della scuola secondaria superiore non entrasse in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, restano confermati gli attuali indirizzi di studio dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore e quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 2594/2009.

L'urgenza del presente provvedimento è determinata, altresì, dalla imminente sospensione dell'attività della Giunta Regionale in vista delle elezioni di rinnovo dell'Assemblea Regionale e dalla fissazione del periodo di iscrizione per la scuola secondaria di secondo grado tra il 26 febbraio al 26 marzo 2010.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sistema Istruzione e dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare le linee di indirizzo per le Province per lo svolgimento del processo di programmazione territoriale dell'offerta formativa di istru-

zione secondaria superiore relativo all'anno 2010-2011, di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

- di riservarsi di intervenire ulteriormente, qualora a livello nazionale intervenissero modificazioni di quanto attualmente previsto, tali da richiedere la revisione, in tutto o in parte, della presente deliberazione;
- di stabilire che qualora i nuovi ordinamenti nazionali per l'istruzione secondaria superiore non entrassero in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, come al momento previsto, resterebbero confermati gli attuali indirizzi di studio dell'of-

ferta formativa di istruzione secondaria superiore e quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 2594/2009;

- di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale ed alle Province, per gli adempimenti di competenza, a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/94 e dare diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola